



## Emissione di un francobollo commemorativo di Michelangelo Buonarroti, nel 550° anniversario della nascita





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 6 marzo 2025, un francobollo commemorativo di Michelangelo Buonarroti, nel 550° anniversario della nascita, tariffa B 50 g.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta: 30 x 40 mm;

formato stampa: 26 x 36 mm;

formato tracciatura: 37 x 46 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: tre;

tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

La vignetta riproduce, all'interno di un cerchio, un ritratto di Michelangelo Buonarroti ispirato ad un'opera pittorica attribuita a Marcello Venusti e conservata al Museo Casa Buonarroti di Firenze.

Nel ritratto si incastona il logo realizzato in occasione del 550° anniversario della nascita di Michelangelo, caratterizzato da tre cerchi intrecciati con cui l'artista contrassegnava i marmi che sceglieva per le sue opere.

Completano il francobollo la legenda "MICHELANGELO BUONARROTI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B 50 g".

Bozzettista: Marco Capaccioli.

Nota: il ritratto di Michelangelo e il logo del 550° anniversario della nascita di Michelangelo sono riprodotti per gentile concessione dell'autore Marco Capaccioli e dell'azienda grafica C.D.&V. Srl Comunicazione di Firenze.

Roma, 6 marzo 2025.

Filatelia

Giovanni Machetti



Il 6 marzo 2025 ricorrono i 550 anni dalla Nascita del sommo Michelangelo Buonarroti (Caprese 1475-Roma 1564). Nelle celebrazioni curate da più Enti, tra cui il Comune di Caprese Michelangelo, anche il Ministero delle Imprese e del Made in Italy onora l'artista con un francobollo commemorativo.

Michelangelo pervenne a mete altissime come pittore, scultore, architetto e anche come poeta. Esplicò la sua opera tra Firenze, patria dei Buonarroti, e Roma, la sua seconda patria. Toccò vette da Genio nella Pietà di San Pietro, nel David, nelle Opere della Cappella Medici, negli Affreschi della Sistina, nel Mosè e nella Cupola di San Pietro.

Il padre suo Lodovico Buonarroti, fiorentino trentenne, assunse l'incarico di Potestà di Caprese e Chiusi, con residenza a Caprese, il giorno 30 settembre 1474. Era con lui la consorte diciottenne Francesca del Sera, allora incinta del secondo figlio. Lodovico e Francesca trascorsero 5 mesi nel Palazzo del Potestà e nel Castello di Caprese, finché *"il dì 6 marzo 1475, in lunedì mattina inanzi di 4 o 5 ore, nacque Michelagnolo"*. Due giorni dopo, il dì 8 marzo, fu battezzato nella Chiesa di San Giovanni Battista adiacente alle mura del Castello, alla presenza di 9 compari. Lodovico annotò con precisione la Nascita e il Battesimo, citando i nomi di tutti i compari, sopra un foglio dei suoi Ricordi, il cui testo si è conservato fino ad oggi. Il 31 marzo del 1475 terminò il mandato del Potestà che con la famiglia partì da Caprese per ritornare a Firenze. Gli studiosi ritengono che i 6 mesi trascorsi a Caprese ebbero qualche influenza sulla formazione di Michelangelo. Le forme aspre del colle dove nacque, i bellissimi panorami montuosi e collinari, l'aria estremamente sottile, la ricchezza di boschi e corsi d'acqua, l'alimentazione molto variegata e salubre, in cui spiccavano il pregiato marrone (oggi DOP) e la dolcissima farina di castagne, influirono certo positivamente sulla madre e sul nascituro.

Il Museo "Casa Natale di Michelangelo Buonarroti" ebbe origine nel 1875 (IV Centenario della Nascita), si formò negli anni 1964 (400° dalla Morte) - 1975 (V Centenario della Nascita) e si ampliò in seguito. Il cuore di questo è la Casa Natale (Palazzo del Potestà - XIV secolo). Ne sono organi complementari il Palazzo del Comune (XIV secolo), la Chiesa del Battesimo (XIII secolo) e il Castello (IX secolo). Da evidenziare al suo interno i pregiati calchi ottocenteschi delle sculture dell'artista, le opere in bronzo donate da grandi artisti del '900 e la preziosa collezione di Piccola Scultura Italiana ('800 - '900).

Antonio Acquisti  
Docente e Storico

Gabriele Fiori  
Consigliere Comunale di Caprese Michelangelo



€ 7,50



1060016847